



San Vincenzo, 17/04/2026

RAPPORTO DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

OGGETTO: VARIANTE DI ADEGUAMENTO DEL PIANO STRUTTURALE E DEL PIANO OPERATIVO AL PIANO REGIONALE CAVE – ADOZIONE.

PREMESSA

Ai sensi della normativa vigente (legge regionale 65/2014 articoli 36 e seguenti) il Garante dell'informazione e della partecipazione assume ogni necessaria iniziativa per assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati nelle diverse fasi procedurali di formazione degli atti di governo del territorio. Le sue funzioni, quindi, sono finalizzate a garantire, attraverso una comunicazione tempestiva e appropriata, l'effettiva ed efficace partecipazione dei cittadini, singoli o associati, ad ogni fase dei procedimenti mediante i quali si formano e assumono efficacia gli strumenti di pianificazione territoriale e le relative varianti, nonché gli atti del governo del territorio di competenza del Comune.

PROCEDIMENTO OGGETTO DEL RAPPORTO

Il Comune di San Vincenzo è dotato della seguente strumentazione urbanistica:

- Piano Strutturale approvato con delibera C.C. n. 76 del 05/08/2015, integrata dalla delibera C.C. n. 11 del 08/01/2016 adottato quindi in vigore della LRT 03/01/2005 n 1 ed approvato ai sensi della disciplina transitoria di cui alla LRT 65/2014;
- Piano Operativo approvato con delibera C.C. n. 50 del 14/07/2022 e successivamente modificato con la prima variante al Piano Operativo definitivamente approvata con deliberazione di C.C. n. 30 del 28/03/2023;
- Seconda variante semplificata al Piano Operativo contestuale all'approvazione del PA 10 approvata definitivamente con delibera C.C. n. 80 del 29/09/2025 e con con delibera C.C. n. 91 del 28/11/2025;
- Terza variante semplificata al Piano Operativo adottata con delibera C.C. n. 102 del 18/12/2025;

Il Comune di San Vincenzo, inoltre, ha adottato il nuovo Piano Strutturale Intercomunale con i comuni di Suvereto e Sassetta con propria deliberazione n. 96 del 21/12/2023 ed è in corso la conferenza paesaggistica.



Con DGC n. 104 del 05/05/2023 la Giunta Comunale ha deliberato l'atto di indirizzo per la redazione di varianti contestuali ai vigenti Piano Strutturale e Piano Operativo per l'adeguamento al Piano Regionale Cave.

La Regione Toscana ha approvato il Piano Regionale Cave con delibera del Consiglio Regionale n. 47 del 21.07.2020, pubblicato sul BURT n. 34, Parte II, del 19.08.2020, stabilendo che i Comuni debbano procedere agli adeguamenti dei propri strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica;

Dal momento che i vigenti Piano Strutturale e Piano Operativo non sono allineati alle disposizioni regionali sopra evidenziate, si è reso necessario attivarsi celermente per rendere tali strumenti conformi, attraverso specifiche varianti puntuali anticipatrici al nuovo Piano Strutturale Intercomunale adottato e al Piano Operativo approvato.

Con vari atti del Responsabile del Procedimento sono state affidate la redazione della variante al Piano Strutturale e al Piano Operativo vigenti, nello specifico:

- con D.D. n. 710 del 26/07/2023 alla società PFM SRL per le elaborazioni agronomiche, forestali e per la valutazione di incidenza;
- con D.D. n. 711 del 26/07/2023 all'arch. Giovanni Parlanti per la progettazione urbanistica;
- con D.D. n. 712 del 26/07/2023 alla società Geo Progetti per le elaborazioni geologiche ed idrauliche;
- con D.D. n. 713 del 26/07/2023 all'arch. Gabriele Banchetti per le elaborazioni della Valutazione Ambientale Strategica;

In ottemperanza alla nuova LRT n. 65/2014, per la definizione dell'atto di variante è stato promosso l'avvio del procedimento nel rispetto dell'art. 17 della citata LRT n. 65/2014 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 02/04/2024. Contestualmente, con tale deliberazione si è proceduto altresì all'avvio della procedura di VAS in conformità al comma 2 dell'art. 17 della LRT n. 65/2014 e all'art. 23 della LRT n. 10/2010 e sono stati individuati i seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- REGIONE TOSCANA
- PROVINCIA DI LIVORNO



COMUNE DI SAN VINCENZO

Provincia di Livorno

Tel. 0565 707111 - Fax 0565 707299

Sito Web: www.comune.sanvincenzo.li.it

PEC: comunesanvincenzo@postacert.toscana.it



- SOPRINTENDENZA B.A.A.A. di Pisa
- Segretariato Regionale del Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del turismo per la Toscana
- Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- CARABINIERI FORESTALI LIVORNO
- ARPAT
- AUSL 6
- ATO RIFIUTI TOSCANA SUD
- ASA
- SEI TOSCANA
- PARCHI VAL DI CORNIA SPA
- Museo di Storia Naturale del Mediterraneo
- Federazione Speleologica Toscana APS
- LEGAMBIENTE TOSCANA
- ITALIA NOSTRA LIVORNO
- WWF PIOMBINO
- Lipu – sezione di Livorno
- COMUNE DI CAMPIGLIA MARITTIMA
- COMUNE DI PIOMBINO
- COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI
- COMUNE DI SUVERETO

A mezzo pec, prot. 9861 del 16/04/2024, è stato trasmesso a Regione Toscana e Provincia di Livorno l'atto di avvio del procedimento di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2024/8 richiedendone il contributo tecnico ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 65/2014.

A mezzo pec, prot.9868 del 16/04/2024, la variante urbanistica ed il rapporto preliminare sono stati inviati ai soggetti competenti in materia ambientale, ai fini della loro consultazione.





Entro i 45 giorni fissati dall'Autorità Procedente per il ricevimento del contributo sul rapporto preliminare di VAS sono pervenuti i seguenti contributi:

- Azienda USL Toscana Nord ovest – zona Bassa Val di Cecina – prot. GE/2024/0012885 del 13.05.2024;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale – prot. GE/2024/0013051 del 14.05.2024;
- ARPAT, Area Vasta Costa – Dipartimento di Piombino – Elba – prot. GE/2024/0014320 del 24.05.2024;
- Regione Toscana – Settore Logistica e Cave – prot. GE/2024/0019107 del 08.07.2024 (lo stesso contributo è stato ricevuto con prot. GE/2024/0019336 del 10.07.2024);
- Regione Toscana – Settore VAS e VIncA – prot. GE/2024/0019107 del 08.07.2024 (lo stesso contributo è stato ricevuto con prot. GE/2024/0019336 del 10.07.2024);
- Regione Toscana - Settore Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici – prot. GE/2024/0019336 del 10.07.2024.

Sono inoltre pervenuti i seguenti contributi relativi all'Avvio del Procedimento Urbanistico (art. 17 della LR 65/2014) che trattando temi prettamente urbanistici non sono stati analizzati nel presente procedimento di VAS ma nell'ambito prettamente pianificatorio della variante:

- Regione Toscana – Settore Genio Civile Valdarno Inferiore – prot. GE/2024/0019336 del 10.07.2024;
- Regione Toscana - Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio – prot. GE/2024/0019336 del 10.07.2024.

A ciascun contributo dei soggetti competenti in materia ambientale è stato dato corso nell'ambito della valutazione degli effetti e nell'introduzione delle misure di mitigazione.

Dal momento che le aree oggetto di variante sono sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi del Codice del paesaggio (DL 42/2024) e che pertanto è prescritta la procedura di conformazione ed adeguamento al PIT ai sensi del comma 3 dell'art. 20 della sua Disciplina, successivamente all'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni la variante sarà trasmessa alla Regione



Toscana per la convocazione della conferenza paesaggistica di cui all'art. 31 della LRT 65/2014 e dell'art. 21 della disciplina del PIT.

Nel percorso di formazione della variante agli strumenti vigenti della pianificazione territoriale ed urbanistica ed in quello di valutazione degli effetti ambientali, saranno coinvolti tutti i soggetti già citati in precedenza, al fine di acquisire osservazioni e apporti tecnici e conoscitivi ai sensi dell'art. 19, comma 1 della L.R. 65/2014 e smi e dell'art. 23, comma 2 della L.R. 10/2010 e smi.

FORME DI COMUNICAZIONE

Le specifiche attività poste in essere sono le seguenti:

- Secondo quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, gli atti propedeutici alla formazione del Piano sono stati pubblicati nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente dell'ente nonché nell'apposita pagina dedicata nel sito web del comune, per i fini ivi previsti;
- Gli elaborati costituenti la variante risultano, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 235/10 depositati agli atti dell'Ente in formato digitale (pdf), consultabili sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione dedicata;
- Gli atti propedeutici alla formazione della variante in oggetto, così come previsto dall'art. 39 del DLgs. n. 33/2013 saranno pubblicati sul sito web del Comune;
- L'atto di adozione della variante, ai sensi dell'art. 19 comma 1 della LRT n. 65/2014, sarà trasmesso ai seguenti soggetti istituzionali a Regione Toscana e Provincia di Livorno;
- Il provvedimento adottato sarà depositato, ai sensi dell'art. 19 della L.R.T. n. 65/2014, presso il Settore Assetto del Territorio per 60 giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT ed entro e non oltre tale termine chiunque potrà prenderne visione, presentando le osservazioni che ritenga opportune;
- Il Responsabile del Procedimento, disporrà la trasmissione dell'adozione della variante a tutti i soggetti interessati al fine di ottenere contributi tecnici e conoscitivi funzionali ad implementare lo stato delle conoscenze ai fini della formazione della variante stessa, nonché alla Regione Toscana e al Ministero dei beni Culturali ai fini della conformazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 21



COMUNE DI SAN VINCENZO

Provincia di Livorno

Tel. 0565 707111 - Fax 0565 707299

Sito Web: www.comune.sanvincenzo.li.it

PEC: comunesanvincenzo@postacert.toscana.it



della Disciplina del PIT/PPR, procedimento che sarà attivato dopo l'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra espresso si dà atto che è stata assicurata la conoscenza effettiva e tempestiva dell'atto in oggetto tramite tutti i canali a disposizione.

Il Garante dell'Informazione e della Partecipazione

(Dott.ssa Irene Nardi)